

XI LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 392

Estratto del processo verbale della seduta n. 104 del 5 ottobre 2016.

Oggetto: Contenimento della spesa per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, mobili e arredi. Limiti di spesa per l'anno 2016.

Presiede il Presidente Franco Iacop

Sono presenti:

i Vice Presidenti Paride Cargnelutti
Igor Gabrovec

i Consiglieri Segretari Emiliano Edera
Daniele Gerolin
Claudio Violino
Bruno Marini

Assistono:

il Segretario generale Augusto Viola

il Vice Segretario generale Coordinatore dell'Area generale – Gabriella Di Blas

Il Capo Ufficio stampa Alessandro Bourlot

Verbalizza Arianna Scudiero della P.O. Organizzazione, relazioni sindacali, trasparenza e anticorruzione

AC/pm

Contenimento della spesa per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, mobili e arredi. Limiti di spesa per l'anno 2016.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in particolare l'articolo 6, commi 7, 8 e 20 che detta disposizioni per il contenimento dei costi per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza da parte delle Amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (legge finanziaria regionale 2011) che, nel recepire le previsioni contenute nel decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, all'articolo 12, commi 13 e 14, ha introdotto disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa, in particolare limiti di spesa per gli anni 2011, 2012 e 2013 per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;

ATTESO che la suddetta norma regionale individua, quale parametro di riferimento, la media delle spese per le medesime finalità riferite ai consuntivi del triennio 2007-2008-2009, su cui operare una riduzione del 20%;

VISTA la propria deliberazione n. 322 del 29 novembre 2011, con la quale, in esecuzione delle disposizioni contenute nella succitata legge regionale n. 22/2010 sono stati fissati i limiti di spesa per le finalità sopra indicate, da rispettare per gli anni 2011, 2012 e 2013, così quantificati:

-studi e incarichi di consulenza euro 80.387,97

-relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza euro 718.176,71;

VISTO l'articolo 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi;

CONSIDERATO che il limite di spesa del Consiglio regionale per l'acquisto di mobili e arredi ammonta a euro 2.626,97, corrispondente al 20% della media della spesa sostenuta per tali finalità negli anni 2010 e 2011;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 322 del 29 novembre 2011, con la quale è stato dato mandato al Segretario generale del Consiglio regionale di porre in essere gli adempimenti necessari al rispetto dei limiti di spesa ivi fissati e che, a tal fine, i flussi di spesa oggetto di contenimento sono stati monitorati annualmente dagli Uffici competenti;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (legge finanziaria regionale 2014) la quale dispone, al comma 23 dell'articolo 12, che la spesa annua della Regione per studi e incarichi di consulenza,

inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore, per l'anno 2014, all' 80% del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75% del medesimo limite, così come determinato dall'applicazione della riduzione disposta dall'articolo 12, comma 13, della L.R. 22/2010;

DATO ATTO che il limite di spesa del Consiglio regionale per l'anno 2014 per studi e incarichi di consulenza, ammontante a euro 64.310,38, importo corrispondente all' 80% del limite di spesa fissato per l'anno 2013 con la succitata deliberazione n. 322 del 29 novembre 2011 è stato rispettato, come evidenziato nel Conto consuntivo del Consiglio regionale dell'anno 2014;

DATO ATTO che il limite di spesa del Consiglio regionale per l'anno 2015 per studi e incarichi di consulenza, ammontante a euro 60.290,98, importo corrispondente al 75% del limite di spesa fissato per l'anno 2013 con la succitata deliberazione n. 322 del 29 novembre 2011 è stato rispettato, come evidenziato nel Conto consuntivo del Consiglio regionale dell'anno 2015;

VISTO l'articolo 12, comma 14, della L.R. 22/2010, come modificato dall'articolo 12, comma 26 della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (legge finanziaria regionale 2014), ai sensi del quale, anche per gli anni 2014 e 2015, la spesa annua della Regione per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, è ridotta del 20% rispetto alla media delle medesime spese riferite ai consuntivi del triennio 2007-2008-2009;

DATO ATTO che il limite di spesa del Consiglio regionale per l'anno 2014 per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, ammontante a euro 718.176,71, importo corrispondente alla media delle spese per le medesime finalità relativa al triennio 2007-2008-2009, ridotta del 20%, già quantificato con la succitata propria deliberazione n. 322/2011, è stato rispettato, come evidenziato nel Conto consuntivo del Consiglio regionale dell'anno 2014;

DATO ATTO, altresì, che il medesimo limite di spesa del Consiglio regionale per l'anno 2015 per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, ammontante a euro 718.176,71, è stato rispettato, come evidenziato nel Conto consuntivo del Consiglio regionale dell'anno 2015;

ATTESO che le disposizioni contenute nell'articolo 12, comma 14 della L.R. 22/2010, come modificate dall'articolo 10, comma 19, della legge regionale 29 luglio 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio 2016) estendono anche agli anni 2016 e 2017 il limite di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza sopra indicato;

VISTO l'articolo 10, comma 20, della medesima L.R. 14/2016 che dispone, anche per le annualità 2016 e 2017, il limite di spesa annua per studi e incarichi di consulenza in un importo non superiore al 75% di quello fissato per l'anno 2013, così come determinato dall'applicazione della riduzione disposta dall'articolo 12, comma 13 della L.R. 22/2010, che pertanto è fissato nell'importo di euro 60.290,98;

VISTO l'articolo 12, comma 3, della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015) che prevede, al fine di monitorare puntualmente e tempestivamente l'attuazione delle disposizioni dirette al contenimento della spesa pubblica e di garantire i risparmi attesi annualmente senza compromettere il buon andamento dei servizi, nell'ambito dell'autonomia finanziaria e organizzativa della Regione, che la Giunta regionale definisca e aggiorni con propria deliberazione, per ciascun esercizio, a decorrere dall'esercizio 2015, e nel rispetto del limite complessivo di spesa, il limite di spesa per ciascuna delle seguenti voci oggetto di contenimento:

a) studi e incarichi di consulenza;

- b) relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- c) missioni;
- d) manutenzione, noleggio, esercizio autovetture;
- e) mobili e arredi;

CONSIDERATO che il Consiglio regionale, nell'ambito della propria autonomia di bilancio, contabile, funzionale e organizzativa, non ha competenza nelle materie di cui alle lettere c) e d) della predetta disposizione normativa;

RITENUTO che il Consiglio regionale, alla luce delle richiamate previsioni normative, deve individuare il limite complessivo di spesa per l'esercizio 2016, al fine di distribuirlo, in ragione delle priorità della spesa, tra le singole voci oggetto di contenimento, per il perseguimento delle finalità dettate dall'articolo 12, comma 3, della L.R. 20/2015;

VISTO il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per gli anni 2016-2017-2018, approvato con propria deliberazione n. 307 del 22 dicembre 2015;

CONSIDERATO che gli Uffici hanno provveduto ad effettuare un monitoraggio dei flussi di spesa relativi alle voci oggetto di contenimento, con riferimento alla spesa impegnata dai dirigenti delle strutture consiliari fino alla data del 30 settembre 2016;

PRECISATO che, per quanto concerne gli studi e incarichi di consulenza, si è fatto riferimento alle tipologie di incarichi definite dalla delibera n. 6/2005 delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti, considerando quindi gli incarichi di natura occasionale affidati a soggetti esterni, sia persone fisiche, che giuridiche, nonché a soggetti privi di personalità giuridica;

PRESO ATTO che non rientrano, invece, nelle disposizioni di contenimento spesa in oggetto le eventuali prestazioni professionali consistenti nella resa dei servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati e i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;

VISTA l'indicazione resa dalla Corte dei Conti-Sezioni riunite in sede di controllo con la delibera n. 50/2011, che esclude dal novero delle spese soggette a limitazione unicamente quelle relative alle forme di pubblicità previste dalla legge come obbligatorie;

RITENUTO di individuare il limite complessivo di spesa del Consiglio regionale per l'anno 2016 nell'importo di euro 781.094,65, corrispondente alla somma dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per ciascuna delle voci oggetto di contenimento, come precisato di seguito:

<u>TIPOLOGIA DI SPESA OGGETTO DI CONTENIMENTO</u>	<u>LIMITE DI SPESA 2016 ai sensi delle norme</u>
Studi e incarichi di consulenza	euro 60.290,98
Relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza	euro 718.176,71
Mobili e arredi	euro 2.626,97
<u>TOTALE LIMITE COMPLESSIVO di spesa 2016</u>	<u>euro 781.094,65</u>

RITENUTO di individuare, per l'anno 2016, nell'ambito delle voci oggetto di contenimento, le spese per l'acquisto di mobili e arredi quali spese prioritarie al fine di garantire la miglior funzionalità delle strutture consiliari, in particolare per quanto attiene la dotazione di arredo della biblioteca del Consiglio regionale, a completamento dei lavori strutturali eseguiti negli anni precedenti;

ATTESO che l'esito del monitoraggio, effettuato in ordine alle spese impegnate dalle strutture consiliari alla data del 30 settembre 2016, è il seguente:

<u>TIPOLOGIA DI SPESA</u>	<u>SPESA impegnata alla data del 30.09.2016</u>
Studi e incarichi di consulenza	euro 39.371,84
Relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza	euro 270.647,64
Mobili a arredi	euro 24.048,40
<u>TOTALE COMPLESSIVO spesa impegnata 2016</u>	<u>euro 334.067,88</u>

RITENUTO di distribuire, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della L.R. 20/2015, tenendo conto delle priorità di spesa sopra indicate e dei limiti posti dall'articolo 10, commi 19 e 20, della legge regionale 29 luglio 2016, n. 14, il limite complessivo di spesa di euro 781.094,65 tra le singole voci di spesa oggetto di contenimento, come di seguito indicato:

<u>TIPOLOGIA DI SPESA</u>	<u>LIMITE DI SPESA 2016</u>
Studi e incarichi di consulenza	euro 60.290,98
Relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza	euro 655.803,67
Mobili a arredi	euro 65.000,00
<u>TOTALE LIMITE COMPLESSIVO di spesa 2016</u>	<u>euro 781.094,65</u>

L'Ufficio di Presidenza, all'unanimità

delibera

per quanto esposto nelle premesse

- di individuare in euro 781.094,65 il limite complessivo di spesa del Consiglio regionale per l'anno 2016 relativo alle spese oggetto di contenimento, come di seguito indicato:

<u>TIPOLOGIA DI SPESA OGGETTO DI CONTENIMENTO - LIMITE DI SPESA 2016 ai sensi della normativa</u>	
Studi e incarichi di consulenza	euro 60.290,98
Relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza	euro 718.176,71
Mobili a arredi	euro 2.626,97

TOTALE LIMITE COMPLESSIVO di spesa 2016 euro 781.094,65

- di individuare, tra le voci di spesa oggetto di contenimento, quali spese prioritarie per l'anno 2016 quelle relative all'acquisto di mobili e arredi, al fine di garantire la miglior funzionalità delle strutture consiliari, per quanto motivato nelle premesse;
- di distribuire, per le finalità dettate dall'articolo 12, comma 3, della L.R. 20/2015, il limite complessivo di spesa per l'anno 2016, ammontante a euro 781.094,65, tra le voci di spesa oggetto di contenimento, tenendo conto dei vincoli dettati dalle disposizioni normative regionali, delle priorità individuate, degli esiti del monitoraggio della spesa impegnata alla data del 30 settembre 2016, come di seguito indicato:

<u>TIPOLOGIA DI SPESA</u>	<u>LIMITE DI SPESA 2016</u>	
Studi e incarichi di consulenza	euro	60.290,98
Relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza	euro	655.803,67
Mobili e arredi	euro	65.000,00
<u>TOTALE LIMITE COMPLESSIVO di spesa 2016</u>	euro	<u>781.094,65</u>

La Segreteria generale è incaricata degli adempimenti necessari ai fini del rispetto dei limiti di spesa indicati.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Franco Iacop

IL SEGRETARIO GENERALE
Augusto Viola

IL VERBALIZZANTE
Arianna Scudiero